

60° BATTAGLIONE CARRI "M.O. LOCATELLI"

Comandante del Battaglione:
(al maggio 1987)

Ten. Col. f. (cr) t.SG Giovanni SPEDICATO

Caserna: "Col. M.O. Felice TRIZIO"

Il 60° btg.cr. non ha lunga tradizione storica, ma cerca di mantenere intatto lo spirito che animò i carristi del LX Battaglione Carri L, immolatisi tutti, in un sol giorno del lontano 1941.

Prova ne è anche l'amore con cui sono stati resi marcianti e con cui vengono tenuti in efficienza i carri storici L/3 ed M 13/40, vanto ed orgoglio del battaglione.

Origini e vicende belliche (1940-1961)

Il 60° Battaglione Carri "M.O. LOCA-

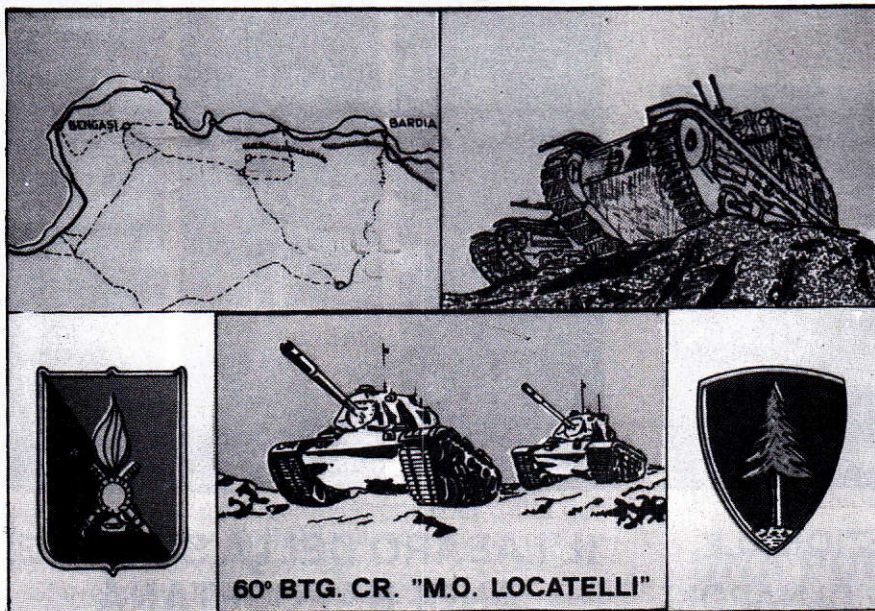
TELLI" trae le sue origini dal LX Battaglione Carri "L" costituito il 15 maggio 1940 in Africa Settentrionale, nel quadro dell'Ordinamento di Guerra delle GG.UU. metropolitane in LIBIA, con gli elementi della 1ª Compagnia del XX Battaglione Carri "L".

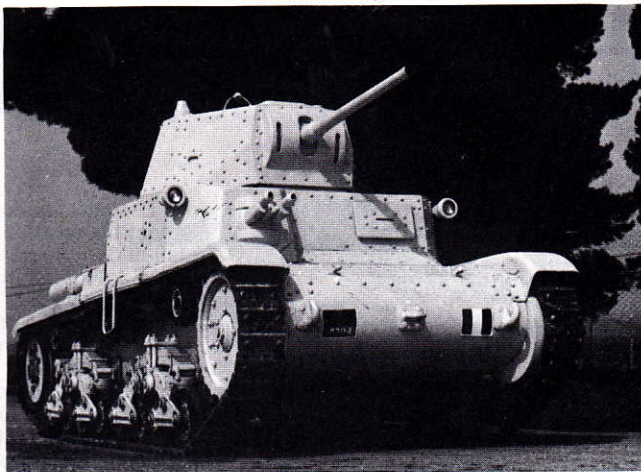
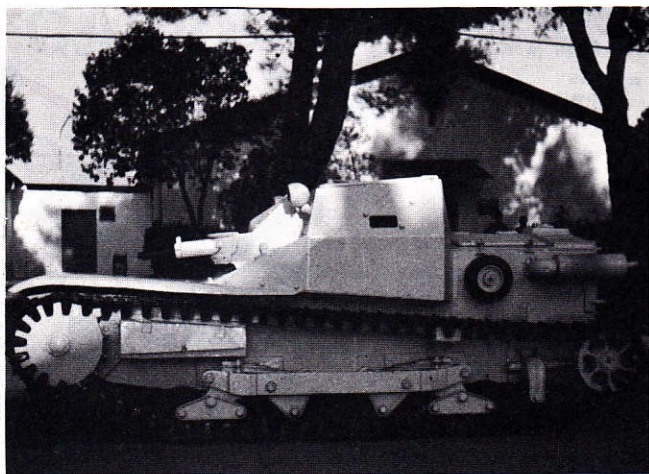
20 maggio 1940

L'unità viene mobilitata ed assegnata alla 60ª Divisione di Fanteria "SABRATHA" nella zona di AIN EL AUENIA. Quindi passa alla 61ª Div. "SIRTE".

settembre 1940

Il battaglione partecipa all'avanzata su SIDI EL BARRANI, al termine della quale viene messo a completa disposizione del Comando Carri Armati della LIBIA (Gen. V. Babini).





AMORE DEL 60° PER I CARRI DI IERI

dicembre 1940

Il Maresciallo Graziani costituisce e pone alle dipendenze del suo Comando Superiore Africa Settentrionale la Brigata Corazzata Speciale, della quale entra a far parte il LX Battaglione Carri "L".

gennaio 1941

Si costituisce il Raggruppamento Bergonzoli, del quale entra a far parte, con la Brigata Corazzata, anche il LX Battaglione Carri "L", con il compito di proteggere il fianco sinistro della 10ª Armata.

febbraio 1941

Due brigate corazzate britanniche puntano su BENGASI attraverso il deserto e giunte ad EL-MECHILI trovano il passo sbarrato dalla brigata Corazzata che dispone del III e V Battaglione Carri "M" (in totale 61 M13) e del LX Battaglione Carri "L" con soli 25 carri (Comandante il Capitano Ennio Pasella).

Il battaglione partecipa ad un intenso e aspro combattimento contro le forze britanniche le quali impiegano per la prima volta i temibili carri Matilde ed infliggono gravi perdite ai corazzati italiani distruggendo 8 carri M13 e la quasi totalità dei carri "L". In conseguenza delle gravi perdite subite, sotto la stessa data deve considerarsi disciolto il LX Battaglione Carri "L".

Ricostituzione ed evoluzione (1960-1979)

Ricostituito in SALERNO assume la denominazione di Battaglione Corazzato "AVELLINO" e viene assegnato alla Brigata di Fanteria "AVELLINO"; nel 1961 il Battaglione muta il nome in LX Battaglione Corazzato "AVELLINO".

1960:

Battaglione Corazzato "Avellino" (Salerno)

1961:

LX Battaglione Corazzato "Avellino" (Salerno)

1965:

il battaglione viene trasferito ad ALTAMURA.

30 ottobre 1965

Il battaglione passa alle dipendenze della brigata di Fanteria "PINEROLO" assumendo la denominazione di LX Battaglione Corazzato.

1° novembre 1975

Il battaglione assume la denominazione di 60° Battaglione Corazzato "M.O. LOCATELLI". Riceve, poi, la Bandiera di Guerra ed il motto: « Irruento aggredisco ».

1° febbraio 1979

Il battaglione si trasforma in battaglione carri ed assume la denominazione definitiva di 60° Battaglione Carri "M.O. LOCATELLI".

Concorsi in pubbliche calamità

Il battaglione ha risposto con generosità e slancio ogni qual volta è stato chiamato ad operare in soccorso delle popolazioni colpite da calamità naturali ed in particolare ha partecipato:

— nel dicembre del 1973 alle operazioni di soccorso delle Province Lucane colpite da abbondanti nevicate, adoperandosi per il ripristino della viabilità e dei collegamenti elettrici e telefonici;

— nel novembre del 1980 alle operazioni di soccorso delle popolazioni dell'IRPINIA colpite dal terribile sisma del 23 novembre provvedendo, nei comuni di CARRIFE - CASTEL BARONIA - ARIANO IRPINO - GROTTAMINARDA - S. SOSSIO BARONIA - S. NICOLA BARONIA - VAL-LATA all'impianto di tende, distribuzione di pasti caldi ed acqua potabile, al trasporto di masserizie ed attrezzature sanitarie, rimozione di macerie ed assistenza sanitaria a favore soprattutto di bambini ed anziani.



ONORE DEL "LOCATELLI" AI CADUTI